

Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2026, n. 8-2679

Legge regionale n. 7/2003. Regolamento regionale n. 5/R/2012. Integrazione di euro 150.000,00, della dotazione finanziaria, pari ad euro 1.652.000,00 annui, di cui alla D.G.R. n. 21-1868 del 24 novembre 2025, così come già integrata dalla D.G.R. n. 32-2130 del 29 dicembre 2025, a copertura dei rapporti operativi con il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, ..



Seduta N° 166

Adunanza 15 GIUGNO 2026

Il giorno 15 del mese di giugno duemilaventisei alle ore 11:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 8-2679/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 7/2003. Regolamento regionale n. 5/R/2012. Integrazione di euro 150.000,00, della dotazione finanziaria, pari ad euro 1.652.000,00 annui, di cui alla D.G.R. n. 21-1868 del 24 novembre 2025, così come già integrata dalla D.G.R. n. 32-2130 del 29 dicembre 2025, a copertura dei rapporti operativi con il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, annualità 2026-2027.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

il Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1/2018, che abroga e sostituisce la legge n. 225/1992, sancisce che all'attuazione delle attività di protezione civile concorrano le Regioni italiane, ed, in particolare, all'articolo 40, prevede la concessione di contributi, benefici e rimborsi alle organizzazioni di volontariato impegnate nelle attività di protezione civile;

la legge regionale n. 44/2000, all'articolo 70, attribuisce alla Regione Piemonte compiti di "promozione, incentivazione e coordinamento del volontariato";

la legge regionale n. 7/2003, all'articolo 19, attribuisce alla Regione Piemonte il compito di assicurare al volontariato la più ampia partecipazione alle attività di protezione civile, stimolandone la crescita e favorendone l'impiego anche tramite il finanziamento delle attività;

il regolamento regionale n. 5/R/2013 disciplina le attività e l'organizzazione del volontariato di protezione civile, nel rispetto delle competenze delle province e dei comuni, come definito dalla suddetta legge regionale n. 7/2003 ed, in particolare, dispone che:

- le organizzazioni di volontariato di protezione civile forniscono all'autorità competente, ai sensi della vigente normativa, ogni collaborazione nelle attività di previsione, prevenzione, soccorso e prima ricostruzione e recupero, nel rispetto degli indirizzi impartiti in materia dalla Presidenza del

Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile;

- nel contesto dell'attività finalizzata alla lotta agli incendi boschivi, i volontari della protezione civile forniscono, ove richiesto dall'autorità competente, il necessario supporto logistico alle attività di spegnimento, sotto la direzione ed il coordinamento unitario della stessa autorità ed in raccordo sinergico con le squadre del corpo regionale antincendi boschivi (AIB) presenti sul campo;
- nell'ambito degli interventi di protezione civile le squadre AIB, nei contesti territoriali ove sono presenti, assicurano i loro servizi sotto la direzione ed il coordinamento unitario dell'autorità di protezione civile preposta, in raccordo sinergico con la squadra di protezione civile ed il coordinamento del volontariato di protezione civile presente sul territorio.

Richiamato, in particolare, che ai sensi dell'articolo 2 del suddetto regolamento regionale:

- il volontariato di protezione civile è composto da associazioni iscritte al registro regionale, gruppi comunali e intercomunali e da organismi di collegamento e coordinamento iscritti al registro regionale (comma 1);
- le organizzazioni di cui sopra, qualora iscritte nell'elenco nazionale possono operare usufruendo dei benefici di legge ivi previsti (comma 2);
- il volontariato si organizza tramite forme di aggregazione territoriale, a livello comunale con i gruppi comunali e le associazioni di volontariato operanti nel comune; a livello intercomunale (territorio afferente al COM o altre aggregazioni amministrative comunali) con i gruppi intercomunali e le associazioni di volontariato operanti a livello intercomunale; a livello provinciale con i Coordinamenti provinciali ed a livello regionale con il Coordinamento regionale del volontariato e con il Corpo volontari AIB Piemonte (comma 3).

Richiamato, inoltre, che la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 Novembre 2012 *“Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile”* assegna alle Regioni il compito dell'attivazione e dell'impiego del Volontariato per le emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari, da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale *“Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica”*, Settore *“Protezione civile”*, il suddetto regolamento regionale individua nel Coordinamento regionale del volontariato di protezione civile, l'espressione univoca dei Coordinamenti territoriali, a loro volta univocamente rappresentativi delle associazioni e gruppi comunali operativi sul territorio.

Premesso, inoltre, che:

ai sensi dell'articolo 7 del citato regolamento regionale n. 5/R/2012, le organizzazioni di volontariato di livello nazionale che dispongono di articolazioni regionali operano, nel rispetto delle competenze previste dalla normativa vigente in materia di protezione civile, in concorso con i Coordinamenti provinciali del volontariato, il Coordinamento regionale del volontariato e il Corpo regionale volontari AIB secondo le modalità previste da apposite convenzioni con gli enti istituzionali di riferimento;

con la D.G.R. n. 21-1868 del 24 novembre 2025 è stato disposto di riconoscere, promuovere e sostenere, nell'ambito del sistema regionale di protezione civile, in conformità con le disposizioni della legge regionale n. 7/2003 e del regolamento regionale n. 5/R/2012, nonché della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012, i rapporti operativi con le Associazioni di volontariato ivi elencate, stabilendo, tra l'altro, di destinare la somma di euro 1.572.000,00 annui a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato del Piemonte, per le annualità 2026 e 2027,

nell'ambito dei rapporti di convenzione onerosi che la Regione Piemonte intrattiene con le Organizzazioni di Volontariato facenti parte del "sistema" di protezione civile regionale; con la D.G.R. n. 32-2130 del 29 dicembre 2025 è stata integrata la suddetta dotazione finanziaria con ulteriori euro 80.000,00 annui a favore del Coordinamento Regionale del Volontariato del Piemonte, per le annualità 2026 e 2027, rendendola complessivamente pari ad euro 1.652.000,00 annui.

Dato atto che, in attuazione alla sopra citata D.G.R. n. 21-1868 del 24 novembre 2025, come integrata dalla D.G.R. n. 32-2130 del 29 dicembre 2025, con la determinazione dirigenziale n. 2797/A1821A/2025 del 31 dicembre 2025 è stato, tra l'altro, approvato lo schema di convenzione biennale da sottoscrivere, con scadenza 31 dicembre 2027, con il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte (repertorio n. 87 del 20 gennaio 2026).

Dato atto, inoltre, che:

- come da verifiche del citato Settore regionale "Protezione civile", ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 4 della suddetta convenzione, al Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte sono affidate le attività di preparazione, monitoraggio, prevenzione, soccorso, superamento dell'emergenza, nonché la gestione dei Poli Logistici Regionali e territoriali di protezione civile (P.C.), quali sedi di stoccaggio, organizzazione e movimentazione dei materiali, mezzi e dotazioni costituenti la Colonna Mobile Regionale di P.C. del Piemonte (CMR Piemonte), tra cui, il Polo situato nell'immobile sito in via Meucci 5, Druento (TO), di superficie interna pari a 900 mq;

- come da verifiche della Direzione regionale "Risorse finanziarie e Patrimonio", Settore "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro", la Regione Piemonte risultava locataria dell'immobile sito in via Meucci 5, Druento (TO), con funzione di "Polo Logistico territoriale" del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Torino, come sopra richiamato, tramite contratto di locazione rep. n. 5991 del 12 luglio 2001 per un importo annuo di euro 44.487,32 (o.f.i.), con esclusione delle spese legate alle utenze e alla gestione e manutenzione dell'immobile.

Preso atto che:

a fronte dell'avvenuta indisponibilità di tale immobile ed alla luce della necessità, da parte del Coordinamento Territoriale del Volontariato di Protezione Civile di Torino, di poter disporre di una sede idonea, e di maggior superficie, per garantire i servizi e le attività richieste dalla Regione Piemonte nell'ambito della vigente convenzione, il medesimo Coordinamento territoriale del volontariato di protezione civile di Torino, per il tramite del Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile, ha provveduto all'individuazione di una nuova sede logistica, nel comune di Mappano (TO), di superficie pari a 2250 mq, da adibire a "Polo Logistico territoriale", in sostituzione di quella di cui sopra collocata a Druento (TO);

il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile con nota prot. 22/26 del 24 aprile 2026, agli atti del Settore "Protezione civile" protocollato al n. 19551 del 24 aprile 2026:

- ha comunicato che in data 20 aprile 2026 ha sottoscritto, come locatario, il contratto di locazione commerciale relativo all'immobile sito nel comune di Mappano (TO), in via G. Cottolengo 45/B, per un importo di canone annuo di euro 72.000,00, pari ad un importo per ciascuna rata mensile di euro 6.000,00, oltre ad un importo annuale di spese condominiali pari ad euro 3.000,00, per una durata di anni 6, a partire dal 1° giugno 2026, con scadenza 31 maggio 2032;

- ha, pertanto, presentato, istanza di integrazione dell'attuale importo, pari ad euro 1.652.000,00 afferente alla vigente convenzione, con ulteriori euro 75.000,00, per il 2026, ed ulteriori euro 75.000,00 per il 2027.

Dato atto che il medesimo Settore "Protezione civile" ha verificato che sussistono le condizioni per accogliere l'istanza sopra riportata, in quanto:

- l'ulteriore importo richiesto, pari a complessivi euro 75.000,00 annui, risulta adeguato rispetto alla

superficie complessiva utilizzabile, pari a 2250 mq, che consente un utilizzo degli spazi più funzionale rispetto alla sede precedente ubicata in via Meucci 5 a Druento, e risulta pertanto economicamente più vantaggioso del precedente in rapporto alla superficie utilizzabile;

- l'immobile di via Cottolengo a Mappano (TO) risulta, altresì, già adeguato in relazione alla necessaria compartimentazione interna delle aree di stoccaggio dei materiali (magazzino) e dei mezzi (autorimessa), pertanto conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 151/2011 in materia di rilascio del Certificato Prevenzione Incendi (CPI), a maggior tutela delle condizioni di sicurezza dei volontari che opereranno presso la sede;

- il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile ha sempre rendicontato regolarmente le attività ed i servizi prestati ed il rapporto di collaborazione sinora intercorso si è svolto in modo costante, senza soluzione di continuità e in assenza di contenziosi.

Viste:

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria”.

- Dato atto che, il suddetto importo di euro 150.000,00, trova copertura, per euro 75.000,00 per l'anno 2026, sul capitolo 149055/2026, e per euro 75.000,00, per l'anno 2027, sul capitolo 149055/2027, Missione 11 (Soccorso Civile), Programma 11.01 (Sistema di protezione civile) del bilancio regionale 2026-2028.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di disporre, ai sensi della legge regionale n. 3/2007 e del regolamento regionale n. 5/R/2012, di integrare con ulteriori euro 150.000,00 la dotazione finanziaria, di cui alla D.G.R. n. 21-1868 del 24 novembre 2025, così come già integrata dalla D.G.R. n. 32-2130 del 29 dicembre 2025, attualmente pari ad euro 1.652.000,00 annui, riferita, per le annualità 2026-2027, alla copertura dei rapporti operativi con il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, instaurati con la convenzione, di cui al repertorio n. 87 del 20 gennaio 2026 (schema approvato con la D.D. n. 2797/A1821A/2025 del 31 dicembre 2025).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 150.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di disporre, ai sensi della legge regionale n. 3/2007 e del regolamento regionale n. 5/R/2012, di integrare con ulteriori euro 150.000,00 la dotazione finanziaria, di cui alla D.G.R. n. 21-1868 del 24 novembre 2025, così come già integrata dalla D.G.R. n. 32-2130 del 29 dicembre 2025, attualmente pari ad euro 1.652.000,00 annui, riferita, per le annualità 2026-2027, alla copertura dei rapporti operativi con il Coordinamento Regionale del Volontariato di Protezione Civile del

Piemonte, instaurati con la convenzione, di cui al repertorio n. 87 del 20 gennaio 2026 (schema approvato con la D.D. n. 2797/A1821A/2025 del 31 dicembre 2025);

- che il suddetto importo, pari ad euro 150.000,00, trova copertura, per euro 75.000,00 per l'anno 2026, sul capitolo 149055/2026, e per euro 75.000,00, per l'anno 2027, sul capitolo 149055/2027, Missione 11 (Soccorso Civile), Programma 11.01 (Sistema di protezione civile) del bilancio regionale 2025-2027;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;
- di demandare alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore "Protezione Civile", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".